Avcp
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Regione Lombardia

ATTO INTEGRATIVO
al
Protocollo d'intesa
tra

Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

e

Regione Lombardia

per la definizione degli ambiti di collaborazione

Visto il Protocollo generale d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, sottoscritto in data 28 marzo 2008, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto il Protocollo d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la Regione Lombardia, sottoscritto in data 20 gennaio 2010, per la definizione dell'articolazione dell'Osservatorio dei contratti pubblici in una Sezione Centrale e una Sezione territorialmente decentrata avente sede presso la Regione Lombardia;

Visto l'art. 6 bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), Legge n. 35 del 2012, che istituisce la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il Codice dell'amministrazione digitale, così come modificato dal Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 e ss. che, all'art. 62 bis, prevede l'istituzione presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e ne prevede l'utilizzo anche al fine di "... *favorire la riduzione degli oneri amministrativi derivanti dagli obblighi informativi* ...";

Visto l'art. 6-bis, comma 1, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del quale a partire dal 1° gennaio 2013, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità dal citato D.Lgs. 82/2005;

Visto l'articolo 6-bis, comma 3, del citato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori verifichino il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Visto l'articolo 6-bis, comma 4, del citato Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il quale prevede che i soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice sono tenuti a metterli a disposizione dell'Autorità entro i termini e secondo le modalità previste dalla stessa Autorità;

Visto il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia", convertito in legge dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che ha introdotto l'art. 64, comma 4-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del quale "*i bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi-tipo) approvati dall'Autorità, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentite le categorie professionali interessate, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'articolo 46, comma l-bis. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo*";

Visto l'art. 8 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", così come modificato dalla legge di conversione n. 94 del 6 luglio 2012 che, tra l'altro, introduce il comma 2 bis;

Visti i Comunicati dell'Autorità in merito alla comunicazione dei dati sui contratti pubblici, ed in particolare il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 4 aprile 2008, del 14 dicembre 2010 e del 15 luglio 2011;

Considerata la necessità di adeguare il vigente protocollo d'intesa alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed in particolare alla sopra citata normativa che ha istituito la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

Considerato che l'utilizzo da parte della Regione del sistema SimogWeb in luogo del sistema regionale attualmente in uso concorrerà a creare un database completo, atteso che i dati di competenza della Sezione regionale confluiranno direttamente nel database nazionale, e che gli stessi saranno disponibili quindi alla Sezione regionale in cooperazione applicativa.

Articolo 1

Il presente atto integra, modifica ed emenda il Protocollo d'intesa tra l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (d'ora innanzi "*AVCP*") e Regione Lombardia sottoscritto in data 20 gennaio 2010, le cui disposizioni si intendono richiamate interamente e ne fanno parte sostanziale.

Articolo 2

L'AVCP e Regione Lombardia si impegnano ad attuare procedimenti ed iniziative coordinate che assicurino l'interscambio di dati ed informazioni e realizzino un reciproco vantaggio, ai fini anche di favorire l'interoperabilità e la cooperazione in termini di prevenzione e accertamento di fenomeni distorsivi, promozione e diffusione delle best practices, miglioramento dei servizi, trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa.

L'AVCP e Regione Lombardia si impegnano a regolare lo scambio tra i soggetti legittimati dall'ordinamento, quali le Centrali di Committenza regionali, le Stazioni Appaltanti, di tutti gli elementi e dati, affinché possa essere assicurata la condivisione, l'integrazione e la circolazione del patrimonio informativo, attraverso l'interoperabilità e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo 6-bis, comma 4, D.Lgs n. 163/06. Tale attività è particolarmente necessaria sia nel periodo transitorio, sia a partire dall'entrata a regime della Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici fissata dal 1 gennaio 2013, secondo le modalità stabilite dall'AVCP in un'apposita delibera.

Articolo 3

L'AVCP si impegna a fornire a Regione Lombardia assistenza nella stesura di modelli di bandi e di documentazione di gara, in conformità a quanto previsto all'art. 64, comma 4-bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 4

A parziale modifica dell'art. 2, co. 4, del Protocollo attuativo stipulato in data 20 gennaio 2010, Regione Lombardia, attraverso il proprio Osservatorio, riceve dall'AVCP i dati sugli appalti relativi a stazioni appaltanti di interesse regionale, provinciale e comunale, al fine di consentire la sua attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica, nonchè delle attività strumentali al Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, così come previsto dall'art. 8 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito in L. n. 94 del 6 luglio 2012.

Articolo 5

AVCP, attraverso la propria sezione centrale dell'Osservatorio si impegna a rendere disponibili alla Sezione regionale, per le sue finalità di elaborazione dati, le informazioni acquisite centralmente sul ciclo di vita dei contratti pubblici, che rientrino nell'ambito della competenza regionale. La circolarità dei dati sarà garantita, secondo le modalità stabilite dall'AVCP, in cooperazione applicativa.

Milano, 14 settembre 2012

Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

IL PRESIDENTE

Regione Lombardia

IL PRESIDENTE